

COMUNE DI AGRIGENTO
Ufficio di staff e Gabinetto del Sindaco
* * * * *

COMUNICATO

RISPOSTA AL PORTAVOCE DEI "VERDI"

“Si sono ormai esaurite le argomentazioni politiche – se mai ne avesse avute – dell'ex deputato regionale, oggi portavoce dei “Verdi”, Lillo Miccichè.”

Con queste parole inizia la risposta del sindaco di Agrigento Marco Zambuto, all'ultimo documento di chi, presentatosi agli elettori come uomo di governo, non ha saputo dare prova, nei mesi di esperienza assessoriale, di alcuna reale capacità amministrativa.

“Rifugiandosi in speciose argomentazioni demagogiche, alcune profondamente false – continua il Sindaco – Lillo Miccichè non perde occasione per dimostrare di rimanere volto soltanto al passato, senza alcuna capacità propositiva.

In particolare: non è vero che i dipendenti comunali sono senza stipendio e senza tredicesima. Come prevede la normativa, giorno 20 è stata liquidata quest'ultima indennità, mentre lo stipendio verrà pagato alla fine della prossima settimana.

Sicuramente ci sono state molte difficoltà per assicurare il rispetto di tali scadenze, ma ben più gravi problemi si sarebbero avuti nel caso in cui, per seguire lo stanco ritornello di Miccichè, si fosse dichiarato il dissesto del Comune: tasse alle stelle, precari licenziati, servizi completamente inadeguati.

Invece in questi mesi di stretta e di economie, siamo riusciti a trattenere al Comune circa 50 netturbini che, con il nuovo anno, saranno destinati al potenziamento di una serie di servizi comunali di manutenzione delle strade, delle scuole, del verde, etc., consentendo al tempo stesso alla società di gestione dei rifiuti di operare alcune decine di nuove assunzioni.

Il Comune ha poi mantenuto in servizio i 232 precari ai quali, in maniera equa, dal prossimo anno, assicurerà un'integrazione salariale a fronte di un maggior numero di ore settimanali di lavoro.

Né in quest'ultimo scorcio dell'anno sono mancati gli interventi di attenzione al mondo del bisogno o delle fasce della popolazione a rischio.

Basti ricordare uno contributo decisivo di 15.000 euro a favore della *Caritas* diocesana per la realizzazione di un intervento strutturale dalla stessa richiesto che evita la dispersione assistenzialistica di denaro, oppure il contributo di 1.000 euro a ciascuno degli oratori parrocchiali presenti in città.

Sono, questi, alcuni dei fatti concreti che insieme a parsimoniosi interventi di arredo urbano e di sostegno delle tradizioni popolari in questo periodo natalizio, abbiamo inteso assicurare ai cittadini. Non chiediamo elemosina ad alcun ente – conclude Marco Zambuto – abbiamo la piena consapevolezza delle nostre possibilità che amministriamo con grande rigore morale ed ascoltando le proposte sincere di chi vuole costruire, al di sopra dei partiti, il vero bene di Agrigento”.

21 dicembre 2007.